

Abstract tesi di dottorato *Un decisionismo impuro. Ernesto Laclau e la tradizione politico-giuridica moderna* di Alessandro Volpi

ITA

Il presente lavoro è un'indagine di carattere teorico sulla ontologia e sulla concettualità politico-giuridica dell'opera di Ernesto Laclau, attraverso un confronto con la tradizione moderna. Più specificamente si legge l'opera di Laclau dentro una linea decisionistica, seppur temperata e filtrata dal post-strutturalismo francese e da altre tradizioni che sono le sue fonti più dirette. In tal senso si mira anche ad evidenziare una struttura teologico-politica nell'ontologia politica di Laclau, usando come chiave di accesso al rapporto fra il post-fondazionalismo del teorico politico argentino e la tradizione decisionistica, l'opera di Carl Schmitt, un autore con il quale a nostro avviso ci sono notevoli punti di contatto. Il lavoro è diviso in due sezioni, una prima sull'ontologia politica e la seconda sulla concettualità politico-giuridica. La prima, a sua volta, è composta da due capitoli, uno dedicato al problema del fondamento assente, e il secondo al rapporto fra antagonismo e oggettività nella strutturazione del Politico come terreno primario dell'ontologia. La seconda è invece composta da tre capitoli, dove si analizzano tre concetti fondamentali della tradizione politico-giuridica moderna, quelli di rappresentanza/rappresentazione, popolo e decisione, in un dialogo con fonti teoriche di Laclau più dirette e vicine, come Derrida, Lefort, Rancière così come con autori della tradizione decisionistica, quali Hobbes e Schmitt. Nelle conclusioni infine cercheremo di riprendere il filo rosso del tema della teologia politica, per mostrare i nuclei di emersione di questo paradigma nella teoria del Politico e del populismo di Laclau.

ENG

The present work is a theoretical investigation on the ontology and political and legal conceptuality of Ernesto Laclau's work, through a comparison with the modern tradition. More specifically, Laclau's work is read inside a decisionist line, albeit moderate and filtered by French post-structuralism and other traditions that are his most direct references. In this sense, we also aim to reveal a theological-political structure in the political ontology of Laclau, using as a gateway to the relationship between the Argentine political theorist's post-foundationalism and the decisionist tradition, the work of Carl Schmitt, an author with which we believe there are significant points of contact. The thesis is divided in two sections, a first on political ontology and the second on political-legal conceptuality. The first consists of two chapters, one dedicated to the problem of the absent foundation, and the second to the relationship between the critics of the idea of objectivity and the problem of the antagonism, in structuring the concept of the Political as the primary ground of ontology. The second, on the other hand, is composed of three chapters, where three fundamental concepts of the modern political and juridical tradition, those of Representation, People and Decision, are analyzed in dialogue with Laclau's more direct and close theoretical references, such as Derrida, Lefort, Rancière as well as with authors from the decisionist tradition, such as Hobbes and Schmitt. Finally, in the conclusions we will try to retrace the topic of political theology, to show the emerging nodes of this paradigm in Laclau's theory of the Political and populism.